

ID Samira: 25180
Codice Univoco Regionale: LEBIS001041
Denominazione: Località Macurano - insediamento rupestre
(età medievale e moderna)
Tipo elemento culturale: Bene immobile SITO

CODICE

Tipo scheda SI

ID Samira 25180

CODICE

Codice Univoco Regionale LEBIS001041

Id Origine 118572

Condizione Giuridica Bene Proprietà privata

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito archeologico

Ente competente SABAP-LE (Archeologia)

Ente Competente Ruolo Tutela e valorizzazione

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio

Ente competente SABAP-LE (Archite-BA-Pae)

Ente Competente Ruolo Tutela e valorizzazione

DATI ANALITICI**DEFINIZIONE**

Tipo elemento culturale Bene immobile SITO

Denominazione Località Macurano - insediamento rupestre (età medievale e moderna)

Descrizione	Il complesso rupestre di Macurano è collocato sulle pendici dell'altura su cui sorge l'abitato di Montesardo, frazione di Alessano, da cui dista circa 550 m in direzione NNE. L'insediamento è stato in parte distrutto nella sua parte meridionale dall'apertura di una ampia cava, oggi non più attiva. L'insediamento aveva sicuramente una preponderante funzione agraria, a margine di una vasta area pianeggiante ideale per le coltivazioni, come dimostra anche la presenza di tre frantoi ipogei, silos per l'immagazzinamento di derrate alimentari e sistemi per la raccolta delle acque. Allo stato attuale delle ricerche non è però ancora possibile definire in maniera esatta la relazione, soprattutto cronologica, tra l'insediamento rupestre, e l'abitato di Montesardo, a cui era comunque sicuramente collegato. L'insediamento è oggi costituito da 31 cavità, in parte naturali e in parte artificiali, alcune relative a un nucleo più antico, altre ad una fase più recente in corrispondenza della costruzione nell'area delle masserie fortificate (dal XVI secolo). Possiamo dividere l'area in tre settori: quello centrale, probabilmente il più antico, che corrisponde grosso modo all'area retrostante il piccolo parco attrezzato che introduce all'insediamento, collocato proprio davanti alla Masseria Santa Lucia. Il settore nord-occidentale, localizzato alle spalle della masseria fortificata in terreni privati, è in totale stato di abbandono, ma ad un discreto livello di conservazione strutturale. Nel settore meridionale si conservano solo poche cavità in quanto in gran parte oblitterato dall'apertura di una cava, oggi dismessa. I primi documenti che menzionano la località Macurano sono atti notarili rogati ad Alessano dal 1640 alla fine del XVII secolo. Nel 1690 viene menzionata per la prima volta anche la presenza di un trappeto. Nel corso del '500, nella stessa area venne edificata la masseria fortificata di Macurano, consistente nella Masseria Santa Lucia e nella cappella di Santo Stefano.
Schema d'impianto del sito	Irregolare
Permanenza d'impianto	bassa
Descrizione dell'impianto	La struttura ha subito un processo di forte degrado nel corso dei secoli.
Tipo di evidenza	Strutture
Criterio Perimetrazione	Si perimetra grosso modo l'area occupata dall'insediamento.
Stato di conservazione	Conservato parzialmente
Stato di conservazione	Danno grave

INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGGETTO

Categoria	Insedimento
Tipo	Insedimento rupestre
Funzione	Produttiva/lavorazione/artigianale
Funzione	Abitativa/residenziale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	LE
Comune	Alessano
Località	Frazione di Montesardo, località Macurano
Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
Modalità di individuazione	Cartografia satellitare
Descrizione della localizzazione	Poco a S di Alessano, lungo la via Magorano, sui fianchi di una serra, a circa 550 m a NNE dalla frazione di Montesardo, di fronte alla Masseria Santa Lucia.
Affidabilità del dato	Certo
Bene urbano	no

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------	-----------------------

DETTAGLIO LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune	Alessano
Foglio/Data	28
Particelle	25, 27, 28

GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione	CTR (carta tecnica regionale)
Tipo di georeferenziazione	areale

Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GEOJson info originale	<pre>{ "type": "Feature", "geometry": { "type": "Polygon", "coordinates": [[[18.3449943, 39.8814396], [18.3449182, 39.8818608], [18.3451379, 39.8824037], [18.3457803, 39.8826923], [18.3463313, 39.8825926], [18.3470296, 39.8822932], [18.3474956, 39.8819353], [18.3479476, 39.8815405], [18.3485216, 39.8811702], [18.3490438, 39.8807269], [18.3496239, 39.879984], [18.3493886, 39.8796184], [18.3487744, 39.8794127], [18.3482717, 39.8795111], [18.3476535, 39.8799665], [18.3469775, 39.880228], [18.3465892, 39.880444], [18.3463204, 39.88088], [18.3456293, 39.8813282], [18.3452562, 39.8813576], [18.3449943, 39.8814396]]] }, "properties": {} }</pre>
CRONOLOGIA	
Periodo	Età medievale (generico)
Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
Motivazione cronologia	Analisi delle strutture
Motivazione cronologia	Bibliografia
DEFINIZIONE CULTURALE	
AMBITO CULTURALE	
Riferimento intervento	Dato non disponibile
Denominazione	Dato non disponibile
Fonte	Dato non disponibile
Motivazione attribuzione	Dato non disponibile
CONTESTO AMBIENTALE	
CARATTERI AMBIENTALI	
Tipo di suolo	Calcareniti tenere a grana fine e media
Caratteri morfologici	Gli ambienti risultano scavati lungo la dorsale della Serra che dall'insediamento di Montesardo scende verso l'area pianeggiante sottostante.
Paleoambiente	Ambiente carsico ipogeo
VERIFICABILITA'	
VERIFICABILITA'	
Verificabilità attuale	verificato

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

Sito visitato	si
Tipo di fruibilità	Area archeologica

VINCOLO

Codice vincolo	ARK0452
Estensione Vincolo	Completamente Vincolato
Tipo Vincolo	Vincolo Architettonico

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00008248
Riferimento bibliografico completo	Fonseca C.D., Bruno R., Ingrosso V., Marotta A., Gli insediamenti rupestri medievali nel Basso Salento, ,1979
Riferimento	49-51

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00011017
Riferimento bibliografico completo	Rossi E., AA. VV. a cura di, Il sistema rupestre di località Macurano presso Montesardo (Lecce, Puglia), Opera Ipogea. Storia Cultura Civiltà Ambiente, 1/2, Bologna: , 2008
Riferimento	273-282

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File	DSC_0772 (1594150664).jpg
Tipo Fonte	File
Descrizione	Villaggio Macurano_1

File



MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File DSC_0774 (1594150686).jpg

Tipo Fonte File

Descrizione Villaggio Macurano_2



File

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File DSC_0781 (1594150712).jpg

Tipo Fonte File

Descrizione Villaggio Macurano_3

File



MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File DSC_0794 (1594150736).jpg

Tipo Fonte File

Descrizione Villaggio Macurano_4

File



MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File DSC_0788 (1594151613).jpg

Tipo Fonte File

Descrizione Villaggio Macurano_5

File



MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File DSC_0779 (1594151685).jpg

Tipo Fonte File

Descrizione Villaggio Macurano_6

File



PERCORSI TEMATICI

COORDINATE

Longitudine 786285.7492

Latitudine 4419863.653

TARGET PERCORSO

Target percorso Bambini in età scolare

Titolo tappa

Villaggio rupestre di Macurano

Descrizione tappa

L'insediamento rupestre di Macurano si trova lungo la strada che collega Alessano con Marina di Novaglie, sul litorale salentino. Si tratta di un vero e proprio villaggio scavato nella roccia, composto da abitazioni, stalle per gli animali con abbeveratoi, pozzi, frantoi, tombe, strade. In parte è stato distrutto dalle attività di estrazione della pietra di una vicina cava, ma sono ben 31 le cavità ancora oggi visibili. Gli studiosi fanno risalire le sue origini all'età medievale, quando alcune comunità scelsero di trasferirsi all'interno delle grotte e di vivere dei prodotti della terra. L'agricoltura era un'attività oltretutto favorita dalla grande disponibilità di acque, che scorrevano dalla vicina collina di Montesardo e che venivano convogliate in canali e di qui in apposite cisterne. Nei secoli successivi altre genti abitarono queste grotte, che vennero abbandonate nel Trecento e poi nuovamente occupate nel Cinquecento, quando nelle vicinanze venne costruita la Masseria Santa Lucia.

Icona Tappa

1905932

ANNOTAZIONI